

zione rurale del territorio, consolidata tra Seicento e Settecento, rilevabile nella *Carta topografica della Caccia*, [1762], e nel *Catasto RABBINI*, 1866, caratterizzata da

— strade interpoderali di collegamento delle strutture rurali, fra le quali quella affiancata dal Canale Vecchio («Gora della Becchia» nel *Catasto RABBINI*).

III.2. Elementi edilizi

Sono presenti nell'area due consistenze edilizie

— la cascina Pellerina, segnalata tra gli elementi di significato culturale documentario (scheda 22)

— la cascina e villa Saffarona, oggetto di una scheda come bene di valore storico-artistico (scheda 16).

IV. CONNESSIONI

L'area considerata ha collegamenti ambientali con la contigua area verde del Parco Carrara e con un'analogo area agricola del Quartiere 14, oltre il fiume Dora.

SCHEDE

n. 30

<p>1 Tav. 10 (2.4.)</p>	<p>LA CONTINASSA Cascina di pianura. Edificio civile e rurale con cappella di valore documentario e ambientale, tipico e significativo esempio di cascina di pianura, inserita in area verde ora ad uso di servizio. Interessante la decorazione cromatica del cortile. La Continassa appare sulla cartografia dell'assedio del 1706. Alla fine del '700 è censita come un grande edificio civile e rurale con filatura da seta col nome di: La Contina. Dal 1911 è proprietà della Città di Torino.</p> <p>CARTE DES ENVIRONS [...], 1706; A. GROSSI, 1790, p. 48; CARTA COROGRAFICA DIMOSTRATIVA [...], 1791 15, C.5; PLAN GEOMÉTRIQUE [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866; TOPOGRAFIA / DELLA CITTÀ [...], 1840; E. GRIBAUDI ROSSI, 1970, pp. 215-217.</p>	<p>Strada Comunale di Druento 175</p> 
<p>2 Tav. 10 (2.4.)</p>	<p>LA CONTINETTA Cascina di pianura. Edificio civile e rurale di valore documentario e ambientale, tipico e significativo esempio di cascina di pianura, ora inserita in area verde ed usata come servizio. Costruzione già presente alla fine del Settecento.</p> <p>A. GROSSI, 1790, p. 48; CARTA COROGRAFICA DIMOSTRATIVA [...], 1791 15, C.5; PLAN GEOMÉTRIQUE [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866; TOPOGRAFIA / DELLA CITTÀ [...], 1840; E. GRIBAUDI ROSSI, 1970, pp. 215-216.</p>	<p>Strada Comunale di Druento 272</p> 
<p>3 Tav. 16 (2.4.)</p>	<p>VILLA CRISTINA Villa, ora casa di cura. Edificio civile di valore storico-artistico e ambientale, tipico e significativo esempio di civile in cascina di pianura, ora inserito in area verde ed usato come servizio (casa di cura). La costruzione risale al secondo quarto del Settecento. L'edificio era legato, per proprietà e conduzione, alle due cascine La Cavaliere e la Bergera, come Palazzo e Villa del cav. gen. d'Envie. Nel 1816 subisce interventi di restauro ordinati dalla regina Maria Teresa, nel 1839 passa in proprietà alla famiglia Grammont e nel 1846 al banchiere Andreis; nel 1851 viene trasformata in casa di cura ad opera del farmacista G. Grosso.</p> <p>A. GROSSI, 1790, p. 102; CARTA COROGRAFICA DIMOSTRATIVA [...], 1791, 15, B.1; PLAN GEOMÉTRIQUE [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866; TOPOGRAFIA / DELLA CITTÀ [...], 1840; E. GRIBAUDI ROSSI, 1970, pp. 165-173.</p>	<p>Strada Vicinale delle Vallette</p> 